

AVVOCATO SIMONETTA CARTA
avvsimonettacarta@cnfpec.it

All'Avv. Daniela Muru

Gestore del procedimento

per la composizione della crisi da sovraindebitamento

n. _____

proposto da _____

Note ad integrazione del Ricorso

Il tempo trascorso dal deposito del Ricorso e dall'audizione dei Ricorrenti, rappresentati e difesi dall'Avv. Simonetta Carta in forza della procura speciale allegata al Ricorso introduttivo per farne parte integrante, rende necessarie ed opportune le seguenti note di aggiornamento.

Debito privilegiato comune ad entrambi i Ricorrenti

per il mutuo acceso da/ _____

per l'acquisto della casa di abitazione, con la fideiussione di _____

Per acquistare l'unico immobile di proprietà del Ricorrente _____ he costituisce la casa d'abitazione per lui per la sua famiglia, tuttora in gran parte allo stato di costruzione grezzo, è stato ottenuto il mutuo di euro 90.000,00, da restituire con rate fino a giugno 2035 (doc. 3 allegato al Ricorso).

La rata mensile è andata aumentando secondo calcoli che non è dato comprendere, nell'anno 2024 ha oscillato tra euro 519,95 ed euro 531,20 (doc. 20).

Nel resoconto rilasciato dal Banco Desio in data 30.05.2025, dopo il pagamento della rata di maggio, è esposto il debito residuo per euro 49.647,04 (doc. 21).

Per completezza, si osserva che fino al 4/4/2025 è stata rimborsata la somma di euro 39.799,60 per capitale ed euro 47.077,54 di interessi, per il totale di euro 86.857,14 euro.

È evidente e conforme al contratto di mutuo che i Ricorrenti hanno pagato fino ad ora, e quindi anticipatamente, gli interessi sul periodo trentennale di durata del mutuo, e di conseguenza appare logico e conforme ad equità il ricalcolo delle somme ancora dovute.

I Ricorrenti chiedono che il Giudice Delegato esamini la proposta di estinzione del mutuo nella misura del 50% della somma residua tenendo conto dei seguenti elementi:

- La legge n.3/2012 è improntata al *favor debitoris*, in modo da evitare la "morte patrimoniale" dei soggetti indebitati, ossia lo stato in cui gli stessi diventano improduttivi sia ai fini del loro risanamento sia ai fini della collettività;



- Sia il decreto legislativo n.14/2019 sia la direttiva UE 2017/1132, al quale il decreto si conforma, hanno come obiettivo di ridurre il rischio che il consumatore continui a sovraindebitarsi;
- La legge n.3/2012 utilizza il principio della *second chance* intesa come ripartenza del debitore sovraindebitato;
- Le valutazioni del giudice Delegato dovrebbero tenere conto della propensione normativa verso il risanamento del debitore, e a questo fine andrebbe evitata la semplice comparazione numerica tra quanto il creditore percepirebbe in una eventuale vendita all'asta e l'offerta del debitore sovraindebitato nell'ambito del piano di ristrutturazione, altrimenti ci sarebbe il rischio che il piano divenga surrettiziamente un concordato minore nel quale la negazione della convenienza diventa per sé stessa causa ostativa all'omologa del piano, mentre il piano di ristrutturazione è soluzione imposta dal Giudice, secondo i principi ispiratori della legge;
- La proposta dei Ricorrenti è per la definizione del mutuo nei prossimi cinque anni, ovvero con il dimezzamento della durata prevista contrattualmente, ed anche questo fa derivare una diminuzione dell'importo da rimborsare.

Il fatto che ciascuno dei Ricorrenti sia proprietario della casa d'abitazione (e solo di quella) non deve fuorviare rispetto alla necessità di giungere ad un piano di ristrutturazione dei debiti, ed infatti:

- 1- Il salvataggio della prima casa è uno dei fini principali della legge n.3/2012, per consentire al debitore che non ha agito con frode o colpa grave di mantenere un tetto per sé e la sua famiglia;
- 2- L'immobile di proprietà del Ricorrente ¹ _____ è stato stimato del valore di euro 63.000,00, tuttavia a seguito di ipotetico pignoramento e conseguenti tentativi di vendita all'asta, la somma ricavata giungerebbe con alto grado di probabilità almeno a dimezzarsi (doc. n. 6 allegato al Ricorso), perché occorre considerare il mercato depresso di _____ e il fatto che detto immobile è inidoneo all'uso perché allo stato di costruzione grezzo, abitato dal Ricorrente e dalla sua famiglia perché altrimenti non saprebbero dove abitare giacché non hanno la capacità economica di pagare un canone di locazione.
- 3- L'immobile in comproprietà per la quota del 50% tra la Ricorrente ed il suo coniuge può essere stimato, con l'ausilio dei siti specializzati, in euro 73.600,00 (doc. 22), e anche per questo occorre considerare che i creditori possono apprendere la quota del 50% del prezzo ipoteticamente ricavato, e, considerati i tempi e i costi processuali, le difficoltà di vendita all'asta di immobili int _____ (si richiama il doc. n.6 allegato al Ricorso), appare evidente che il ceto creditorio non potrebbe utilmente soddisfarsi;
- 4- Ciascuno dei Ricorrenti, se privato della casa d'abitazione, sarebbe costretto a pagare un canone di locazione, ciò che farebbe diminuire in misura significativa le somme che può mettere a disposizione dei creditori;



5- Nel paese _____ si trovano decine di immobili in vendita, con caratteristiche simili a quello di proprietà del _____ (appartamento in centro storico, in pietra e con giardino) con prezzo all'asta per circa 25.000,00 e in libera vendita per euro 36.00,00 (doc.23), e pure a quello in comproprietà della _____ (casa indipendente con più piani), con prezzi da euro 35.000,00 a euro 24.550,00 (doc. 24), ciò che fa derivare la concreta improbabilità di una utile esecuzione forzata al netto delle spese.

I Ricorrenti, che, come sopra indicato, hanno rimborsato il mutuo finora per la somma di euro 87.330,35 a fronte dell'erogazione di euro 90.000,00, e considerata la dichiarazione della banca al 30.5.2025, propongono il pagamento del mutuo residuo come indicato dalla banca in euro 49.647,04 nella misura del 50%, ovvero di euro 24.823,52 arrotondati ad euro 25.000,00 per coprire eventuali somme dovute a titolo di mora per ritardi, da versare con la rata di euro 347,22 mensili per 72 mesi, e quindi con la definizione anticipata rispetto al piano di ammortamento allegato al contratto di mutuo.

La somma di euro 25.000,00 può essere imputata per euro 15.000,00 al capitale e per euro 9.700,00 ad interessi, e per euro 300,00 a mora per lievi ritardi nei pagamenti.

La somma sarà pagata per intero dalla Ricorrente _____ con l'introito della pensione.

Debito chirografario comune ad entrambi i Ricorrenti

Per l'Ing. _____

L'Ing. _____ ha lavorato per entrambi i Ricorrenti per stimare l'immobile oggetto del credito privilegiato, e sarà pagato nella misura del 10% di quanto richiesto, e quindi euro 140,00, con 5 rate mensili di euro 28,16 ciascuna, che saranno pagate dal _____ con l'introito dello stipendio.

Debiti del solo _____ - chirografari

1- Agenzia della Entrate Riscossione

L'ADER ha indicato il credito di euro 31.998,72, comprensivo di capitale, interessi, sanzioni e pure delle cartelle suscettibili di rottamazione.

Il debito sarà pagato nella misura del 10%, ovvero euro 3.200,00, con 48 rate mensili di euro 66,66 ciascuna.

La somma di euro 3.200,00 può essere imputata per euro 2.000,00 al capitale, e per euro 1.200,00 a sanzioni ed interessi.

2- IFIS NPL INVESTING s.p.a.



Come detto nel Ricorso, il Ricorrente si era rivolto ad agenzia per ottenere la ristrutturazione dei debiti, e a seguito della richiesta della dichiarazione di credito la IFIS NPL ha inviato la comunicazione con il riepilogo del suo preteso credito alla data del 9.10.2019, che, in forza di due contratti precedenti, ammontava ad euro 372,10 per la COMPASS BANCA s.p.a. e ad euro 30.408,97 per FIDITALIA, di cui saldo euro 20.924,26 e interessi di mora euro 9.484,59 (doc. 13 bis e 13 ter allegato al Ricorso).

Detta comunicazione, peraltro non inviata al preteso debitore, è priva del valore di interruzione della prescrizione, e comunque da quella data – 9.10.2019- nulla più il Ricorrente ha ricevuto, ed ogni credito è prescritto, ed il Ricorrente ha chiesto la cancellazione della sua iscrizione (doc. 25)

3- Geom. _____

Il debito di euro 4.483,50 sarà pagato nella misura del 10%, ovvero 448,35, arrotondati ad euro 450,00, con 12 rate mensili di euro 37,50 ciascuna, per solo capitale.

Debito di _____

a favore della ex coniuge per l'assegno di contributo al mantenimento

della figlia maggiore

Il debito del _____ nel confronti della ex moglie per il contributo al mantenimento della figlia maggiore ha origine per euro 200,00 mensili dalla separazione omologata (doc. 14 allegato al Ricorso) e per euro 300,00 mensili dalla sentenza del Tribunale di Oristano (doc. 15 allegato al Ricorso).

Il Ricorrente propone di estinguere il debito degli ultimi cinque anni, per l'ammontare di euro 18.000,00, con il versamento di euro 300,00 mensili, che saranno imputati per metà al debito pregresso e per metà al debito mensile, fino ad estinzione.

Sulla situazione economica di _____ - aggiornamento

Il Ricorrente continua a lavorare come insegnante, con lo stipendio mensile di euro 1.600,00 netti circa mediamente (marzo 2025 euro 1.694,36 e febbraio 2025 euro 1.135,16, doc. 26).

L'unica autovettura di famiglia è di proprietà della moglie, una _____ del 2014 con km. 358.777, che, data la vetustà, è fonte di spese per riparazioni ripetute (doc. 27).

Rispetto al conteggio delle somme necessarie per la vita quotidiana per lui e per il suo nucleo familiare, composto da coniuge e figlia minorenni, e che ospita per tre giorni alla settimana la figlia maggiorenne (il Ricorrente non riesce a versare l'assegno di contributo al mantenimento, tuttavia ospita la figlia maggiore dandole cibo e riscaldamento), vi sono alcune modifiche dovute al prezzo diminuito di gas e pellet.



avvsimonettacarta@cnfpec.it

La situazione, attestata con ISEE, è tanto grave da essere suscettibile di bonus acqua ed elettrico (doc. 28)

Di seguito si indica il conto aggiornato:

Utenze domestiche:

gas in bombola per cucina (prezzo a	)	euro	25,00
-------------------------------------	---	------	-------

pellet per riscaldamento da ottobre a tutto marzo

(a)	fa freddo per diversi mesi)	euro	150,00
-----	-----------------------------	------	--------

Energia elettrica	euro	70,00
-------------------	------	-------

Acqua potabile	euro	40,00
----------------	------	-------

telefono	euro	50,00
----------	------	-------

Trasporti:

gasolio per autovettura	euro	150,00
-------------------------	------	--------

assicurazione obbligatoria	euro	20,83
----------------------------	------	-------

manutenzione auto (vetusta)	euro	58,33
-----------------------------	------	-------

Provviste alimentari	euro	500,00
----------------------	------	--------

Prodotti per la pulizia di casa

e personale	euro	100,00
-------------	------	--------

Spese mediche	euro	50,00
---------------	------	-------

Mensa, istruzione e sport per la figlia minorenn	euro	100,00
--	------	--------

Per il totale mensile di	euro 1.314,16
--------------------------	---------------

Si può ragionevolmente indicare che la moglie del Ricorrente possa partecipare a dette spese nella misura del 30%, e quindi residuano come esborsi del Ricorrente euro 919,91

A cui aggiungere

la rata per l'assegno alla figlia maggiore	euro	300,00
--	------	--------

Per il totale mensile di euro 1.219,91

Le rate per il pagamento dei debiti, come sopra indicate, ammontano ad euro 132,32 (oltre all'assegno per la figlia di euro 300.00 mensili), che il Ricorrente pagherà dal suo stipendio.



La situazione economica delle famiglie dei Ricorrenti

Sebbene solo i Ricorrenti si trovino nella situazione di sovraindebitamento, costituita dallo sbilanciamento tra reddito e debiti contratti in epoca economicamente per loro non critica, appare necessario descrivere la situazione dei singoli componenti delle loro rispettive famiglie, ottenuto il consenso degli interessati, per mettere in evidenza le obiettive ed incolpevoli ragioni del sovraindebitamento, e l'impossibilità di far fronte ai debiti per intero:

_____ (doc. 28, 29, 30)

_____ è sorella del Ricorrente e figlia della _____, ha _____ anni, soffre di fibromialgia, malattia incurabile che colpisce diversi organi e che richiede controlli e cure erogate solo in parte, e non in regime di urgenza, dal Servizio Sanitario Nazionale, e di degenerazione della colonna vertebrale, che richiede esami e visite mediche continue, ed interventi.

È stata sposata, poi il matrimonio è stato annullato, ed ha una figlia di 15 anni, che frequenta il liceo _____ ed è celiaca, con tutto ciò che notoriamente questo comporta come spesa per l'ordinaria quotidianità.

_____ ha lavorato per _____ ed è stata licenziata per razionalizzazione di personale, ha dovuto lasciare la casa che teneva in locazione perché non poteva pagarne il canone, ed è tornata ad abitare con i genitori.

Per trovare lavoro, ha frequentato a _____ un corso per OSS, pagato dai genitori, poi ha lavorato per qualche mese presso la _____ in sostituzione di altra lavoratrice, ed al rientro di questa è stata licenziata.

Nel 2018 si è trasferita in Piemonte, dove ha trovato lavoro, ma a seguito della dichiarata emergenza per COVID 19 ha dovuto fare rientro in Sardegna, e dal giugno del 2020 lavora in uno studio _____ cavando il reddito di euro 1.211,00 mensili, attualmente vive in casa presa in locazione a _____ perché qui la figlia frequenta il liceo _____ per il canone di euro 500,00 mensili, ed è proprietaria dell'autovettura utilitaria _____ del _____ che ancora sta pagando.

Ha in corso la restituzione di un prestito alle Poste Italiane, e la rateazione del debito per ENEL.

Con il suo reddito _____ non riesce a pagare quanto occorre per vivere e mantenere e curare la figlia adolescente, celiaca, e meno che mai riesce a curare sé stessa, e ha necessità dell'aiuto costante della madre, anche per le spese quotidiane.

_____ non potrebbe curarsi né curare sua figlia senza l'aiuto economico della madre, che la sostiene con la somma mensile variabile da euro 300,00 ad euro 1.000,00, salvo emergenze contingenti, come nei mesi di settembre e ottobre 2024, quando ha ricevuto dalla madre la somma



complessiva di euro 2.550,00 per sostenere spese mediche indifferibili. Dette somme le vengono consegnate per lo più in contanti, e talvolta con accredito nel conto corrente.

(doc. 31)

È il padre del Ricorrente, e coniuge della _____

Dichiarato invalido al 97%, è affetto da grave limitazione funzionale al braccio sinistro e alla colonna cervicale, con artropatia della cuffia della spalla sinistra e deficit motorio assoluto della scapolo-omeroale.

Ha subito intervento chirurgico per tumore al rene sinistro, per il quale è tuttora sotto controllo presso l'ambulatorio oncologico al _____ e intervento alla tiroide.

Deve sottoporsi in periodi ravvicinati a controlli medici completi, solo in parte a carico del Servizio Sanitario Nazionale che non considera controlli celeri e a date sicure, in aggiunta è paziente cardiopatico.

È proprietario dell'autovettura _____ tel. _____

Percepisce la pensione mensile netta di euro 1.379,00 circa.

Sulla situazione economica di _____ (doc. 32)

La Ricorrente, tra tutti i suoi familiari, è la persona che percepisce il reddito più elevato, la sua pensione mensile netta è di circa 1.950,00 euro, e per questo è gravata degli aiuti ai figli, e non potrebbe essere altrimenti.

In pratica, sostiene ciascuno dei figli con la somma di euro 500,00 al mese, e quindi euro 1.000,00, che preleva dal suo conto e affida loro in contanti, e in aggiunta si fa carico delle spese straordinarie mediche che altrimenti i figli non potrebbero permettersi.

Non solo, ma lei stessa è affetta da molteplici e gravi patologie, anche queste in parte da curare a pagamento privato, per rispettare i tempi di cautela.

Non è proprietaria di autovettura.

Le spese correnti necessarie mensilmente al sostentamento suo e del suo nucleo familiare, calcolate come spesa annua su base mensile, sono le seguenti:

Utenze domestiche:

gas in bombola per la cucina	euro	25,00
gasolio per riscaldamento	euro	150,00
energia elettrica	euro	120,00



acqua potabile	euro	38,00
telefono	euro	40,00
Trasporti:		
carburante	euro	170,00
assicurazione obbligatoria autovettura	euro	27,50
manutenzione autovettura	euro	25,00
alimentari	euro	330,00
prodotti per la pulizia personale e della casa	euro	100,00
tasce comunali	euro	23,00
spese mediche, anche per viaggi	euro	300,00
per la somma mensile complessiva di	euro	1.348,50

A queste spese partecipa il coniuge per la quota del 40%, mentre la quota del mutuo e gli aiuti ai figli sono a carico della _____) in considerazione del suo maggiore reddito rispetto al coniuge; la Ricorrente, ed il suo coniuge, non riescono a procedere ad accantonamenti per le loro spese sanitarie.

La Ricorrente _____) farà fronte al pagamento previsto mensilmente a suo carico con il presente piano, per la Banca, con i proventi della sua pensione.

Sulla meritevolezza

La Relazione illustrativa alla legge n.3/2012 afferma che la meritevolezza "si connota per l'assenza di colpa in relazione alla situazione di sovraindebitamento nella quale il debitore si è venuto a trovare".

Per effetto delle modifiche alla legge n. 3/2021 apportate con la legge n.176/2020, il requisito della meritevolezza è stato sostituito con quello della colpa grave, malafede e frode.

Si è già osservato nel Ricorso che i Ricorrenti non hanno provocato l'indebitamento con colpa, perché l'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte sia per il debito di importo superiore verso la banca, sia per i debiti verso gli altri creditori, è derivata da situazioni successive alla contrazione dei debiti, in conseguenza per il(_____) della perdita del lavoro, e per la(_____) la necessità di curarsi e di aiutare i suoi due figli in difficoltà economiche insuperabili da soli.

Le vicende della vita raccontate dai Ricorrenti rendono evidente che né colpa grave né malafede e tantomeno frode può essere a loro attribuita.

Per quanto concerne il contratto di mutuo va ricordato come esso sia stato stipulato in un momento



In cui la situazione finanziaria del Ricorrente ne assicurava il rimborso, ed infatti il pagamento della rata è stato regolare per diversi mesi. La Banca CARIGE ha concesso il mutuo con la garanzia personale della madre del Ricorrente, pensionata statale, come prassi, anche sulla base di un'adeguata istruttoria preventiva in capo al mutuatario e debitore principale.

La Ricorrente si è trovata a dover pagare le rate con il reddito derivato dalla sua pensione, fatto certo non previsto perché il figlio, al momento della stipula del contratto di mutuo, era in grado di rimborsare le rate.

Sui criteri da seguire per la meritevolezza, si ricorda *ex multis*:

- a- la Corte di Cassazione ha chiarito e confermato con la sentenza n.25458 del 2019, che la meritevolezza è esclusa quando il debitore ha contratto i debiti in conseguenza della falsa rappresentazione della realtà, tale appunto da falsare la formazione della volontà dei creditori nell'erogazione;
- b- il Tribunale di Verona, con sentenza del 5/2/2021, si è pronunciato nel senso che la meritevolezza va ravvisata quando il consumatore, confidando sull'entità disponibile di reddito e patrimonio, abbia ritenuto in modo ragionevole di poter pagare ogni debito alla scadenza, e quando il consumatore si trovi nella condizione di sproporzione tra patrimonio ed esposizione debitoria non causata da condotta colposa.

Sui provvedimenti immediati

Il Ricorso, già pendente da mesi, diverrebbe inutile se i beni dei Ricorrenti fossero pignorati, o se fossero pignorati lo stipendio del _____ e la pensione della _____.

Si insiste, pertanto, nell'emissione senza ritardo dei provvedimenti seguenti:

- **divieto di azioni esecutive e sequestri sui beni e sui redditi dei Ricorrenti**, sia per non aggravare la posizione debitoria sia per non privare i Ricorrenti delle risorse per la vita quotidiana;
- **moratoria di un anno per il pagamento del debito privilegiato**, così da sospendere le scadenze delle obbligazioni al fine di consentire il pagamento delle spese della presente procedura, e la pianificazione ed organizzazione dei flussi attivi per consentire i pagamenti rateali.

Convenienza del piano

Si ricorda che la valutazione di convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria va effettuata con riferimento **all'intera massa passiva**, e non al credito vantato dai singoli creditori, giacché le procedure da sovraindebitamento perseguono una finalità pubblicistica di tutela del mercato del credito al fine di evitare la diffusione di fenomeni usurari che non si conciliano con la prospettiva di garantire il singolo creditore (Tribunale Santa Maria Capua Vetere sez. III, R.G. 3/2020).

Tenuto conto dei ribassi d'asta per la difficoltà di vendere beni a _____, luogo in cui si trovano



invenduti molti fabbricati con caratteristiche simili a quelli di proprietà dei Ricorrenti, e dei costi della procedura, è ragionevole ritenere che dalla esecuzione forzata sui beni di proprietà dei Ricorrenti non sarebbe ricavata **come utile al netto delle spese** la somma di euro 19.800,00 proposta alla banca, mentre nulla resterebbe per i creditori chirografari, che non potrebbero ricavare somme ulteriori dai pignoramenti dei redditi, considerata la quota impignorabile per legge.

Si ricorda, ancora, che i Ricorrenti sono in lotta contro il tempo, oltre che contro il sovraindebitamento, perché nei mesi trascorsi dal deposito del Ricorso hanno proseguito a pagare le rate del mutuo, privandosi di altri acquisti e spese anche necessari, e se dovranno versare le rate del rimborso ancora a lungo il rischio concreto è che i conti non possano tornare.

Infatti, se ad oggi la banca non potrebbe utilmente agire con procedura forzata per recuperare l'intero suo credito, il necessario pagamento ancora a lungo delle rate in pendenza della procedura comporterà la vanificazione del procedimento, perché il necessario pagamento delle rate fa diminuire il debito in misura tale che un valore anche esiguo del bene potrebbe rendere utile una vendita forzata, per il recupero di una somma residua modesta, in conseguenza dei tempi della procedura, ma questo è in contrasto con la *ratio* della legge e sarebbe sommamente ingiusto per i Ricorrenti, che già hanno sostenuto i costi del procedimento.

In altre parole, se dovranno essere pagate ancora diverse rate, qualsiasi esecuzione forzata potrebbe far recuperare somme modeste, con la conseguente perdita della casa di abitazione e il tracollo dei sovraindebitati, e con la completa vanificazione degli scopi della legge invocata.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto ad integrazione del Ricorso, ed in conseguenza della parziale modifica dei fatti recenti, i Ricorrenti allo stato formulano le seguenti conclusioni:

il Ricorrente _____ **la Ricorrentef** _____
chiedono

che il Tribunale di Oristano voglia:

A- dichiarare l'apertura della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento con l'emanazione dei provvedimenti di legge ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, e di ogni altro provvedimento necessario ed opportuno;

B- disporre la riduzione dei debiti a loro comuni con il pagamento come segue:

in prededuzione e al 100% i costi della procedura, da pagare entro un anno dalla omologazione del piano;

per il Creditore con privilegio da ipoteca Banca di Desio e Brianza s.p.a. ex Banca Carige: riduzione alla percentuale del 50% del debito residuo, arrotondati per eccesso a **euro 25.000,00**,



di cui euro 15.000,00 per capitale, euro 9.700,00 per interessi ed euro 300 per mora da ritardi, da versare con la rata di euro 347,22 mensili per 72 mesi, a carico di _____ per intero, con l'inizio dei pagamenti a far data dopo 12 mesi dall'omologazione del piano, per consentire entro questo termine il pagamento delle spese in prededuzione;

per l'Ing. _____ riduzione alla percentuale del 10% di quanto richiesto, e quindi euro 140,00, con 5 rate mensili di euro 28,16 ciascuna, che saranno pagate dal _____ con l'introito dello stipendio.

il solo _____

chiede

che il Tribunale di Oristano voglia:

- C- dichiarare l'apertura della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento con l'emanazione dei provvedimenti di legge ai sensi del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, ed ogni altro provvedimento necessario ed opportuno;
- D- disporre la riduzione dei debiti antecedenti la presente domanda, oltre a quelli in comune con _____ con il pagamento come segue, a far data dopo 12 mesi dall'omologazione del piano, per consentire entro questo termine il pagamento delle spese in prededuzione:

Agenzia Delle Entrate Riscossione: riduzione del debito al 10%, ovvero euro 3.200,00, da pagare con rate mensili per 48 mesi di euro 66,66 a carico di _____

Geom. _____ riduzione al 10%, e quindi euro 448,50 arrotondati ad euro 450,00, da pagare con rate mensili di euro 37,50 per 12 mesi a carico di _____

oltre al pagamento di euro 300,00 mensili per l'assegno di contributo al mantenimento della figlia _____ a favore della ex moglie del _____ somma comprensiva di quota di restituzione del debito e dell'assegno che matura mensilmente, senza scadenza, a carico di _____

disporre l'esdebitazione totale dei Ricorrenti, ad eccezione del debito di _____ per l'assegno di mantenimento della prima figlia, e dichiarare definitivamente inesigibili nei confronti di _____ e _____ i debiti non soddisfatti integralmente, e ordinare la liberazione dall'ipoteca sull'immobile di proprietà di _____, in _____ senza responsabilità in capo al Conservatore, e ordinare la cancellazione dei nominativi dei Ricorrenti dal C.R.I.F.

Il difensore dei Ricorrenti rinuncia al suo compenso, in questo momento, riservandosi di percepirlo nel momento in cui i medesimi Ricorrenti riacquisteranno la liquidità che consenta loro di



soddisfare anche il credito nei suoi confronti senza mettere a rischio il progetto diretto alla esdebitazione proposto con il Ricorso.

Si allegano, con numerazione che prosegue l'indice dei documenti prodotti con il ricorso:

20- comunicazione del Banco Desio dei pagamenti dell'anno 2024;

21- movimenti c/c al 31.05.2025;

22- valutazione immobile di proprietà al 50% della _____

23 – pubblicità per vendita fabbricati _____

24 – pubblicità per vendita case indipendenti in _____

25 - note del Ricorrente a IFIS npl e CRIF;

26 – cedolini stipendio Ricorrente marzo e febbraio 2025;

27 – attestazione ISEE del Ricorrente;

28 – carta di circolazione dell'autovettura della moglie del Ricorrente e foto cruscotto;

29 – dichiarazione sostitutiva di certificazione di _____ con allegati;

30 – spese mediche per _____

31 – carta di circolazione dell'autovettura di _____;

32 – cedolino di pensione di _____ dell'aprile 2025, documentazione medica e carta di circolazione dell'auto di sua proprietà;

33 – dichiarazione sostitutiva di certificazione di _____, e cedolino di pensione aprile 2025;

34 – documentazione medica di _____

Oristano, 19 giugno 2025

Avv. Simonetta Carta

